

«Aveva stile e classe d'altri tempi Ha contribuito alla crescita della città»

Politica ed economia si stringono alla famiglia dell'ex numero uno della Mercanzia

«Aveva stile e classe d'altri tempi. La stretta di mano prevaleva sempre su ogni parola. Aveva parole sempre schiette, nette.

Ed era un uomo della città e delle istituzioni». Così Valerio Veronesi, presidente della **Camera** di commercio, ricorda Bruno Filetti, già al timone proprio della Mercanzia.

Filetti «è stato un uomo di grande importanza per la crescita e lo sviluppo di Bologna», commenta Galeazzo Bignami (Fdi), viceministro alle Infrastrutture. I ruoli chiave che ha ricoperto «ne hanno mostrato la preparazione, la competenza e la straordinaria umanità».

Il senatore Marco Lisei (Fdi), ricorda «un uomo indimenticabile, professionista eccellente, che ha dedicato la vita e il lavoro a fare crescere e prosperare Bologna». Per Marta Evangelisti e Stefano Cavedagna, capigruppo di Fdi in Regione e in Comune, «Bologna non potrà dimenticare Filetti, uno dei nomi più importanti dell'economia cittadina degli ultimi decenni».

«Grazie alla sua passione e lungimiranza», afferma il sindaco Matteo Lepore, Filetti «ha creduto da subito nel potenziale turistico della nostra città e nell'importanza di questo settore per lo sviluppo economico del territorio. Insieme a lui ho avuto l'onore di condividere il percorso che portò Bologna alla scoperta del turismo».

L'ex sindaco Virginio Merola, deputato Pd, ricorda Filetti come «una persona che sapeva impegnarsi e dialogare».

Andrea De Maria, deputato dem, descrive Filetti come «un protagonista della vita associativa e del mondo economico di Bologna. Una personalità di alto profilo, attentissimo al rapporto con le istituzioni. Tante sono state per me le occasioni di incontro e collaborazione con lui».

Filetti «è stato un protagonista della vita economica bolognese in anni molto duri», afferma anche Antonio Gramuglia, presidente Cna Bologna. «Con lui abbiamo collaborato a progetti strategici per la città: dal sostegno all'imprenditoria puntando su reti e innovazione, allo sviluppo del turismo, alla valorizzazione di infrastrutture strategiche per Bologna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

